

	<p><i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i> <u>Istituto Comprensivo di Pianoro</u> <i>Via Gramsci,14 - 40065 Pianoro (BO)</i> <i>TEL. 051/777057 - FAX 051/6510600</i> <i>e-mail: boic83000e@istruzione.it - sito web: www.icpianoro.gov.it</i> <i>Pec:boic83000e@pec.istruzione.it</i> C.F. 91201220372 BOIC83000E</p>	
---	--	---

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

L'Istituto Comprensivo di Pianoro, rappresentato dal Dirigente

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

VISTO il D.P.R. n. 235/2007, modificante il D.P.R. n. 249/1998, *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria”*

VISTO il D.P.R. n. 235/2007, art. 3, comma 1, modificante l'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998, che disciplina il **Patto educativo di corresponsabilità**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

VISTE le *“Linee di orientamento del MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo”* (aprile 2015)

VISTO il Regolamento di Istituto, in materia di corresponsabilità educativa Scuola/Famiglia

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, attualmente in vigore

CONSIDERATO che la Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile

CONSIDERATO che la Scuola e la Famiglia, pur nella specificità dei differenti ruoli e del rispetto reciproco, al fine di ottenere il successo formativo delle alunne e degli alunni, condividono la competenza educativa

CONSIDERATO che il presente documento va nella logica della promozione di una Comunità educante

CONSIDERATO che alla costruzione della Comunità educante concorrono, per le loro responsabilità, anche il Dirigente Scolastico e il Personale non docente

STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, gli impegni nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e studente.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- offrire un ambiente favorevole all'apprendimento, alla crescita culturale e integrale della persona, un ambiente aperto alla pluralità di idee, rispettoso dell'identità di ciascun alunno, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di ciascuno, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- valorizzare le competenze del personale docente per la realizzazione del P.T.O.F.;
- promuovere iniziative di formazione atte a sostenere e sviluppare le competenze del personale docente e ATA;
- promuovere la piena partecipazione dei genitori alla vita della scuola mediante:
 - supporto ai genitori eletti nei Consigli di Sezione/Interclasse/Classe;
 - attivazione di iniziative congiunte scuola-famiglia sui temi dell'Educazione alla responsabilità e del Costruire comunità;
 - incontri diretti con singoli o gruppi di genitori, in presenza di specifici problemi individuali o di classe;
- adottare strumenti e modalità di comunicazione che diano garanzie di efficacia e tempestività dell'informazione;
- sollecitare e sostenere iniziative volte alla diffusione di forme di apprendimento cooperativo e di adozione di sistemi di disciplina personali e di classe.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- sviluppare la propria azione didattica nel più scrupoloso rispetto dei contenuti del P.T.O.F. dell'Istituto;
- rendere noto agli alunni e ai genitori il proprio progetto formativo e a riferire relativamente alle diverse attività che si promuoveranno nel corso dell'anno scolastico;

- articolare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e potenziamento, individuando i percorsi di insegnamento/apprendimento; all'interno della classe e della scuola creare e realizzare relazioni positive fondate sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- favorire la più ampia partecipazione attiva e responsabile da parte di ciascun alunno verso le varie proposte formative e le attività didattiche;
- promuovere la costruzione condivisa di regole, nonché il senso di appartenenza al gruppo-classe e alla più ampia comunità scolastica, insegnando la pratica della collaborazione e della cittadinanza attiva;
- far rispettare le norme di comportamento e i regolamenti della scuola, esercitando una adeguata sorveglianza sugli alunni in tutte le fasi della giornata scolastica;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- assegnare compiti a casa in coerenza con la programmazione didattica, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio;
- comunicare ai genitori in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dei propri figli, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza e garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevanti;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- frequentare regolarmente le lezioni;
- rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio percorso formativo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni;
- partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
- non usare a scuola i telefoni cellulari sia per chiamate che per riprese audio-video;
- far leggere e far firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le valutazioni delle verifiche svolte;
- conoscere il Regolamento di Istituto e della scuola;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento responsabile, educato e corretto, rispettando tutto il personale della scuola e i propri compagni senza discriminazione alcuna;
- usare un linguaggio consono e vestirsi in modo adeguato all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici senza arrecare danno al patrimonio della scuola.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- conoscere il Regolamento di Istituto e l'Offerta Formativa della scuola;
- partecipare al dialogo educativo, in particolare alle riunioni programmate degli Organi Collegiali, collaborando con i Docenti e il Dirigente Scolastico;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, in particolare nello

svolgimento dei compiti assegnati;

- informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento didattico dello studente;
- invitare il proprio figlio a non far uso a scuola di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti, assumendo un atteggiamento coerente con le loro scelte formative in un clima di fiducia reciproca;
- intervenire tempestivamente e collaborare con la Dirigenza e/o i suoi delegati e con i Docenti nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informato sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e negli orari di ricevimento dei docenti;
- giustificare le assenze e i ritardi del proprio figlio;
- leggere e firmare tempestivamente gli avvisi e le comunicazioni trasmesse dalla scuola.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente atto, è consapevole che:

- il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione e artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- le infrazioni disciplinari da parte del figlio possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio di risarcimento economico del danno che è a carico della famiglia dello studente (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurato alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
- il Regolamento di Istituto e della scuola disciplinano le modalità di applicazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

In base a quanto disposto dall'art. 3 del DPR 235/2007, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto.



Il Dirigente Scolastico

Dott. Adriano Rovinazzi

Adriano Rovinazzi